



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

Roma, 20 maggio 2015

VI Commissione Finanze e Tesoro del Senato della Repubblica Audizione

LEGGE 11 marzo 2014, n. 23

Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita.

Schema di decreto legislativo in materia di trasmissione telematica delle operazioni IVA e di controllo delle cessioni di beni effettuate attraverso distributori automatici Atto n.162

Premessa

- L'incentivazione dell'uso della telematica, in funzione di un più efficace e condivisibile lotta all'evasione fiscale, sostenuto da una previsione premiale per i soggetti che aderiscono a tale possibilità è assolutamente condivisibile, in particolare in tema di fatturazione elettronica è apprezzato l'utilizzo volontario del nuovo strumento, in linea con le indicazioni di non obbligatorietà delle disposizione europee. Si evidenzia comunque che per un efficace utilizzo della telematica nell'ambito della gestione contabile delle aziende, si debba preventivamente rendere pienamente operativo ed efficiente, dal punto di vista informatico, ogni singolo settore della Pubblica Amministrazione, cosa che al momento denota gravi lacune tecnico-strumentali.

Analisi tecnica

ATTO DEL GOVERNO N. 162: Trasmissione telematica delle operazioni IVA e di controllo delle cessioni di beni effettuate attraverso distributori automatici

Con questo schema di decreto legislativo attuativo (*oltre che dell'art. 1*) delle lettere d) e g), del comma 1, dell'articolo 9, della Legge Delega n. 23 del 11/03/2014 si tende a raggiungere lo scopo di ridurre l'evasione fiscale e diminuire i costi per le aziende, mediante la diffusione della cultura digitale nel mondo delle imprese, obiettivo primario dell'Agenda Digitale Europea, incentivando

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997 al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Via Conca d'Oro n.300 - 00141 Roma - tel/fax 068103840
Via Sistina n. 121 - 00187 Roma
Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano

Ufficio di Presidenza

Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

l'utilizzo del mezzo telematico per la fatturazione elettronica e la trasmissione di corrispettivi e fatture all'Amministrazione finanziaria.

Sia la Commissione Europea (*decisione COM. 8467/2010*), sia l'OCSE hanno dichiarato più volte che adottando sistemi di fatturazione elettronica si migliora il rapporto tra l'Amministrazione fiscale e i contribuenti semplificando e riducendo gli adempimenti fiscali di questi ultimi e producendo, nel contempo, una forte spinta alla tax compliance.

Sempre l'OCSE, con un report di soltanto sette mesi fa, analizzando l'evoluzione delle strategie di amministrazioni fiscali di diversi paesi, evidenzia come il ruolo delle stesse si stia spostando da quello di mero ricevitore passivo di dichiarazioni fiscali, che vengono sottoposte a controlli ex post, a quello di "facilitatore attivo" di tax compliance mediante l'acquisizione e la processabilità (*real time*) delle informazioni riguardanti le transazioni commerciali ed i connessi pagamenti operati dalle aziende tra loro e nei confronti dei consumatori finali.

Muovendosi verso una più completa filiera digitale delle informazioni e dei pagamenti è peraltro dimostrato che si possono migliorare i processi business ed ottenere significativi risparmi sui costi di gestione aziendale (*Tax compliance by Design - Achieving improved SME tax compliance by adopting a system perspective - Report * Dublino 28/10/2014*)

Con lo schema di decreto legislativo, atto del Governo n. 162, si intendono attuare le disposizioni dell'articolo 9, comma 1, lettere d) e g) della Legge Delega. La prima lettera tratta della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei corrispettivi, mentre la seconda si occupa degli incassi dei distributori automatici.

La fatturazione elettronica è già una realtà nei rapporti con la Pubblica Amministrazione; l'obbligo è infatti entrato in vigore in due tempi, dal 6 giugno 2014 per Ministeri, Agenzie fiscali ed enti nazionali di previdenza e dal 31 marzo 2015 per tutti i restanti enti nazionali e per le amministrazioni locali.

Ora con lo schema di decreto delegato si introducono strumenti ed incentivi per **estendere il più possibile la fatturazione elettronica** anche tra soggetti privati (*business to business*) anche se **in forma opzionale** e non obbligatoria (*stante l'esplicito divieto di obbligatorietà previsto dalle disposizioni europee*).

Di **fatturazione elettronica** si occupa l'**articolo 1** dello schema di decreto delegato che dispone (*comma 1*) la messa a disposizione da parte dell'Agenzia Entrate a far tempo dal **01 luglio 2016** di un **servizio gratuito di generazione, trasmissione e**, per talune categorie di soggetti da individuarsi con D.M., anche di **conservazione** delle fatture elettroniche emesse anche tra "privati". A partire dal **01 gennaio 2017**, invece, il MEF (*comma 2*) metterà a disposizione dei soggetti passivi IVA il **Sistema di interscambio (Sdi)**, piattaforma già utilizzata nella fatturazione elettronica verso la PA, quale veicolo per la trasmissione e la ricezione delle fatture elettroniche e

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997
al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Via Conca d'Oro n.300 - 00141 Roma - tel/fax 068103840

Via Sistina n. 121 - 00187 Roma

Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano

Ufficio di Presidenza

Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)

tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

relative variazioni anche tra soggetti economici residenti, che dovranno utilizzare necessariamente il formato xml già in uso per la e-fatturazione verso la Pubblica Amministrazione.

Sempre dal **01 gennaio 2017** viene anche prevista (*comma 3*) la possibilità di optare per un quinquennio rinnovabile, per la **trasmissione telematica** all'Agenzia delle Entrate **di tutte le fatture emesse e ricevute** e relative variazioni; se le fatture sono state veicolate tramite lo Sdi la trasmissione si ritiene già assolta, in quanto i documenti sono già in possesso dell'Agenzia.

Anche per commercianti al minuto e soggetti assimilati che certificano cessioni e prestazioni con lo scontrino e/o la ricevuta fiscale sarà possibile dal 01 gennaio 2017 **comunicare all'Agenzia Entrate**, sempre con opzione quinquennale, **l'ammontare dei corrispettivi giornalieri** (*art. 2, comma 1*) esonerando i contribuenti optanti dalla tenuta del registro dei corrispettivi; **comunicazione** che diviene **obbligatoria per le cessioni di beni tramite distributori automatici** (*art. 2, comma 2*).

Al fine di incentivare le trasmissioni telematiche opzionali (*fatture e corrispettivi*), l'art. 3 del Decreto Delegato prevede che chi opterà potrà **ottenere l'esonero** dall'obbligo di presentazione telematica di alcuni **modelli di comunicazione** (*Spesometro, elenchi black list, modelli Intrastat per acquisto beni e servizi comunitari*) oltre a usufruire di un canale preferenziale per ottenere i **rimborsi IVA entro tre mesi** dalla presentazione della dichiarazione e, se garantiscono la tracciabilità totale di incassi e pagamenti, a vedersi **ridurre di un anno il termine** prescrizione **per gli accertamenti**.

Da ultimo l'articolo 4 prevede, sempre dal **01 gennaio 2017** la possibilità che l'Agenzia Entrate, tramite un programma di assistenza, metta a disposizione di specifiche categorie di soggetti passivi IVA di minori dimensioni (*ancora da identificare*) in via telematica le informazioni necessarie alla predisposizione delle liquidazioni periodiche e della dichiarazione annuale IVA, con l'**obiettivo** di arrivare in tempi brevi alla **dichiarazione annuale IVA precompilata** (*come auspicato dal Viceministro all'economia Luigi Casero in audizione giovedì scorso 7 maggio 2015 nelle commissioni di Camera e Senato*). Questo "tutoraggio" sarà di fatto possibile solo nei confronti dei soggetti che avranno aderito "in toto" alla trasmissione telematica dei documenti e dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate, per i quali verranno meno gli obblighi di registrazione delle fatture emesse e ricevute (*oltre a quello già visto dei corrispettivi*) e l'esonero da garanzie e da visto di conformità per l'utilizzo dei crediti in compensazione e le richieste di rimborso IVA.

Si tratta, visto nel suo insieme, di un **progetto ambizioso e per il quale non si può che esprimere apprezzamento**, a partire dalla fatturazione elettronica e fino alla completa gestione on line dei flussi di documenti IVA e relative dichiarazioni. C'è da sperare che i sistemi informatici dell'Agenzia delle Entrate siano all'altezza, il 01 gennaio 2017, per far decollare questa piccola, grande rivoluzione telematica.

Le **criticità** che vediamo in questo progetto telematico sono di diversa natura e sono senz'altro già note anche al legislatore delegato:

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997
al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Via Conca d'Oro n.300 - 00141 Roma - tel/fax 068103840

Via Sistina n. 121 - 00187 Roma

Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano

Ufficio di Presidenza

Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)

tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it



I.N.T. ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI®

Iscritto nell'Elenco delle Associazioni Professionali del Ministero dello Sviluppo Economico
art. 2 Legge n.4 del 14/01/2013
Iscritto nell'Elenco del Ministero della Giustizia - art. 26 del D.Lgs. 206/2007 e del D.M. 10/05/2012
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e Finanze
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL
Socio effettivo dell'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)
Socio fondatore di CONFASSOCIAZIONI

www.tributaristi-int.it

1. **La facoltà e non l'obbligo** (se escludiamo l'invio telematico dei corrispettivi per i distributori automatici) di tutti gli adempimenti telematici richiesti, ma il problema non è al momento superabile stante il divieto imposto dalla legislazione europea di rendere obbligatoria la fatturazione elettronica tra privati. Non è dato sapere, infatti, quando un soggetto passivo IVA avrà a disposizione tutte le fatture ricevute in formato elettronico, posto che lui opti per emettere le sue in questo formato. Per godere degli incentivi previsti dall'articolo 3 del decreto delegato vige l'obbligo di trasmettere telematicamente **TUTTE** le fatture messe e ricevute e tutte le note di variazione, **ma come potrà avvenire in presenza di fornitori che inviano ancora le fatture in modalità cartacea?**
2. Oltre agli incentivi di natura amministrativa, contabile e tributaria previsti dal decreto, sarebbe opportuno esonerare dall'obbligo della **conservazione sostitutiva** delle fatture elettroniche i soggetti passivi IVA che utilizzano la piattaforma gratuita dal 2017 del Sistema di interscambio (Sdi) gestito dall'Agenzia delle Entrate che quindi è già in possesso di quei documenti, evitando i costi di conservazione a tutti i contribuenti e non solo alle specifiche categorie da individuarsi ex art. 1 dello schema di decreto delegato, a cui il servizio di conservazione verrà fornito gratuitamente dall'Agenzia stessa.
3. **Incentivi fiscali** sotto forma di crediti d'imposta o di riduzioni della base imponibile dovrebbero, inoltre, essere previsti per le piccole e medie imprese e per i professionisti che investono in sistemi informatici per gli uffici e in corsi di alfabetizzazione informatica del personale. Perché è condivisibile il pensiero del Dott. Vieri Ceriani, consulente del MEF per gli affari fiscali, quando al convegno di CNA del 28 aprile scorso ha definito la fattura cartacea nel regime IVA "figlia di un'era" che oggi si direbbe "dei dinosauri" essendo stata concepita negli anni 60 in ambito comunitario, durante la preparazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto e introdotta in Italia nel 1973, in periodi in cui lo sviluppo dell'informatica era di là da venire, ma ancora oggi vi sono tantissimi piccoli artigiani e commercianti non più giovanissimi che arrancano con la telematica e tutto il mondo virtuale che vi ruota attorno. **Forse i "dinosauri", Dott. Ceriani, non sono del tutto scomparsi!**

Per la Commissione nazionale fiscalità
Il Coordinatore Consigliere nazionale
Giuseppe Zambon

Per il Consiglio nazionale
Il Presidente
Riccardo Alemanno

Libera Associazione di rappresentanza professionale costituita con atto del 15 aprile 1997 Reg. in Roma il 22 aprile 1997
al n.18632 Vol. 1-B mod. Atti Pubblici- modificato in data 19/07/2004 Reg. in Roma il 23/04/2004 mod. Atti Pubblici

Sede Nazionale
Uffici di Rappresentanza

Via Conca d'Oro n.300 - 00141 Roma - tel/fax 068103840

Via Sistina n. 121 - 00187 Roma

Via Adeodato Ressi n. 16 - 20125 Milano

Ufficio di Presidenza

Via M. Ferraris 70/72 - 15011 Acqui Terme (AL)

tel. 0144325024 - fax 0144329517 - e-mail tribint@tin.it